



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

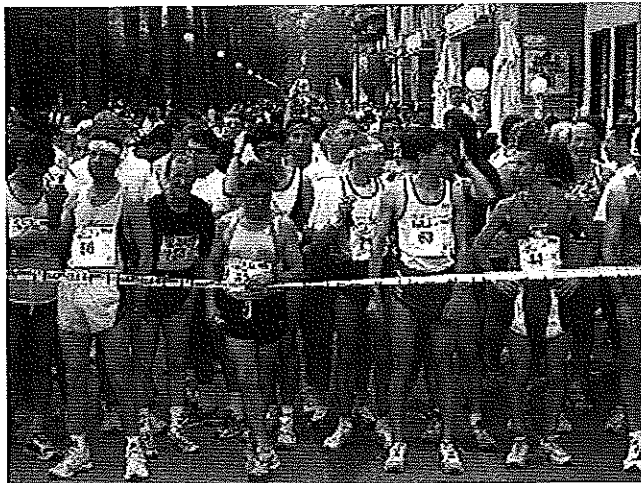
15/04/2009

ARGOMENTI:

- Vivicità 2009: la XXVI edizione nelle città di La Spezia, Firenze e Bari e la conferenza stampa di Cagliari (5 pagg.)
- Eletto ieri il Consiglio nazionale direttivo del Coni
- 5 per mille: parla Carlo Tavecchio, presidente della Lega Nazionale Dilettanti
- Sport e Sicurezza: un progetto nel Lazio per la sicurezza sui campi sportivi
- Lo sport fa scuola di formazione



XXVI Vivicit , proseguono iscrizioni



Domenica 19 Aprile torna Vivicit , la grande corsa cittadina giunta alla sua 26^ edizione. Partenza prevista tradizionalmente per le 10.30, annunciata in diretta nazionale dal GR1, da Viale Mazzini. Proseguono in questi giorni le iscrizioni alla sede Uisp di Via 24 Maggio 351 (tel. 0187501056).

Confermato anche il percorso dell'edizione 2008: si parte da Viale Mazzini, si risale da Via XX Settembre fino in Piazza Verdi (lato Poste), si imbecca Via Chiodo per poi svoltare in Via del Prione, quindi Via dei Mille, Corso Cavour fino a Viale Aldo Ferrari (salutando "idealmente" anche la nuova Piazza Brin che sar  inaugurata il giorno precedente), per poi

scendere sempre da Corso Cavour, attraversando la Piazza "del Mercato", fino a Via Chiodo, per rientrare in Viale Mazzini. Il percorso, di 4 km, sar  ripetuto tre volte dagli atleti iscritti alla gara competitiva.

Come ogni anno, il percorso sar  "in sicurezza" grazie ai molti Vigili Urbani presenti, al servizio dell'Assessorato al Traffico del Comune e alle decine di volontari della Uisp.

Un pettorale "pesante" quello che sar  distribuito a tutti gli iscritti: una sorta di "lasciapassare" per godere delle molte convenzioni attivate in occasione della giornata. Innanzitutto, grazie alla disponibilit  di ATC, non sar  necessario recarsi in auto alla partenza, ma fino alle 14 si potranno utilizzare i mezzi pubblici gratuitamente (alla partenza saranno allestiti spogliatoi e depositi per le borse); nel pomeriggio poi, sempre presentando il pettorale di gara, ingresso gratuito al Parco Nazionale delle 5 Terre e nei musei cittadini dell'Istituzione ai Servizi Culturali, ingresso ridotto al Museo Lia e al Museo Geo-Paleontologico di Lerici.

Nel segno della continuit  anche il rapporto con la Cassa di Risparmio della Spezia che lega il suo marchio alla Vivicit  per il diciottesimo anno consecutivo, un vero record di fedelt . Saranno premiati, come di consueto, i primi dieci atleti uomini e le prime cinque atlete donne della gara competitiva, oltre ai gruppi pi  numerosi della gara non competitiva; confermata anche la speciale classifica per le scuole, con ricchissimi premi per le pi  numerose.

Fondamentale il ruolo di tutti i partners, quelli istituzionali e quelli commerciali, come ogni anno coloro che rendono possibile tutto ci . Oltre alla gi  citata Carispe, la Provincia e il Comune della Spezia, il Parco Nazionale delle 5 Terre, l'Acam, l'Atc, la Consulta Disabili, Articoli Sportivi di Arcola, il Centro Commerciale Il Faro, Elettrosistemi di Tavoni Giorgio, Coop Liguria, Casa dello Sport di Sarzana, Conad di Via Buonviaggio, Radio CB Marconi, Associazione Jonas, oltre a diversi panifici e pasticcerie che offriranno il ristoro.

Sar  anche l'occasione dimostrare di quanta solidariet  gli sportivi spezzini sono capaci; il Comitato Organizzatore ha gi  deciso di devolvere un euro per ogni partecipante alla gara competitiva e l'equivalente di alcuni premi personali alle popolazioni dell'Abruzzo (Uisp Nazionale ha gi  provveduto ad attivare un conto corrente nel quale poter versare i contributi: UISP-SOLIDARIETA' ABRUZZO IBAN IT76H0103003224000000135619), ma anche durante la gara tutti potranno donare le proprie offerte, dando vita ad una gara nella gara fra tutte le citt  italiane impegnate con la Vivicit . Un piccolo ma importante segnale di come lo sport per tutti sia davvero uno strumento forte ed efficace di solidariet  fra le persone.

Vivicittà: a Spezia una giornata per l'ambiente



Domenica 19 aprile alla Spezia, al via la 26° edizione della manifestazione podistica *Vivicittà*: tra i partners dell'evento il Parco Cinque Terre che offrirà premi, per le categorie uomini e donne, e gratuità per l'entrata nell'Area Protetta a tutti i partecipanti.

Vivicittà è una manifestazione podistica internazionale, che si svolgerà in contemporanea in molte città italiane e straniere. L'edizione 2009 sarà dedicata alle tematiche ambientali: dall'impatto che grandi manifestazioni come questa hanno sulle città alla sensibilizzazione per il rispetto del territorio.

Una mattinata quindi dedicata alla sana competizione sportiva ed all'amore per la natura, due elementi importanti che, anche il Parco Cinque Terre, da sempre sostiene.

La partenza della competizione, annunciata in diretta nazionale dal GR1, è prevista, presso Viale Mazzini, alle 10.30. Le iscrizioni sono già aperte, ma sarà possibile effettuarle direttamente in loco, presso gli stand allestiti dalla Uisp nell'area attigua al Centro Allende, dove sarà possibile anche trovare punti ristoro.

Tra le categorie in gara vi saranno anche quella dedicata ai gruppi scolastici, che potranno usufruire di quote d'iscrizione ridotte e premi speciali, e quella rivolta ai cittadini diversamente abili grazie alla collaborazione della Consulta Disabili della Spezia.

Un'iniziativa all'insegna dell'ecologia

Tutto il materiale promozionale di *Vivicittà* sarà realizzato ad impatto zero: l'anidride carbonica prodotta per la sua realizzazione verrà compensata con la riforestazione e la tutela di un'area boschiva in Costa Rica e tutto ciò che verrà fornito ai corridori, dalle sacche ai bicchieri, sarà realizzato in Mater-Bi, un derivato del mais ecocompatibile e compostabile.

In collaborazione con l'azienda Acam si promuoverà l'utilizzo dell'acqua potabile di rete in alternativa a quella minerale in bottiglia con evidenti vantaggi economici ma soprattutto ambientali.

Vivicittà e la solidarietà

La 26° edizione, in seguito alla tragedia che ha colpito l'Abruzzo, diventerà un'occasione di solidarietà: gli organizzatori verseranno 1 euro per ogni iscritto e, la somma prevista per i premi personali, sarà devoluta in favore di tutti coloro che sono stati colpiti dal terremoto.

Inoltre verrà allestito un punto di raccolta fondi per tutti i cittadini nell'area attigua al Centro Allende.

Per info e iscrizioni:

Sede Uisp
Via XXIV maggio
Tel 0187.501056
laspezia@uisp.it

Italia ed Esteri

- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Internet](#)
- [Sondaggi Nazionali](#)
- [Sport](#)
- [Video](#)

Notizie dal Territorio

- [Lombardia e Nord-Ovest](#)
- [Veneto e Nord-Est](#)
- [Emilia Romagna](#)
- [Forlì-Cesena](#)
- [Ravenna](#)
- [Rimini e San Marino](#)
- [Bologna](#)
- [Modena](#)
- [Reggio Emilia](#)
- [Parma](#)
- [Piacenza](#)
- [Ferrara](#)
- [Toscana e Marche](#)

Cerca nel Sito

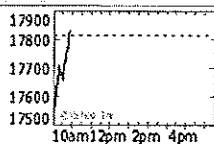
Siti Istituzionali

- [Camera dei Deputati](#)
- [Senato della Repubblica](#)
- [Quirinale](#)
- [Parlamento Europeo](#)
- [Vaticano](#)
- [Regione Lombardia](#)
- [Regione Veneto](#)
- [Regione Emilia-Romagna](#)
- [Regione Toscana](#)
- [Regione Marche](#)

Imprese e lavoro

- [Camera di Commercio](#)
- [Cgia Mestre](#)
- [Confcooperative](#)
- [Confindustria](#)

Borsa Italiana



Link Utili

- [Treni](#)
- [Autostrade](#)
- [Tariffe scontate](#)
- [Tutto Gratis](#)
- [Traduttore on line](#)
- [Wikipedia](#)
- [Ebay](#)

Video, blog e Tivù on line

- [Youtube](#)
- [Second Life](#)
- [Blogosfera](#)
- [Tuoi video](#)
- [MySpace](#)
- [Facebook](#)
- [Cool streaming](#)

Svago

- [Cinema](#)
- [Teatro](#)
- [Giochi on line](#)

Siti amici:

- [Telepremsa](#)
- [America oggi](#)

Vivicità, sport e solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal terremoto

(14/4/2009 09:45) |

(Sesto Potere) - Firenze - 14 aprile 2009 - Il 19 aprile, torna il tradizionale appuntamento podistico con la Vivicità Firenze Half Marathon, giunta alla sua ventiseiesima edizione. La classica della corsa su strada, organizzata dal Comitato e dalla Lega Atletica Uisp di Firenze, in collaborazione con l'assessorato allo sport e l'assessorato ai nuovi stili di vita e al consumo critico del Comune di Firenze, sarà anche quest'anno una grande festa di sport per tutti, ribadendo nel contempo la sua sensibilità ai valori sociali, con una raccolta di fondi a favore dei terremotati dell'Abruzzo (un euro per ogni iscritto, sia della gara agonistica che di quelle non competitive, oltre a offerte libere).

Tre i percorsi previsti, tutti con partenza e arrivo da piazza Santa Croce: la 21 chilometri agonistica, che partirà alle 9,30, seguita un quarto d'ora più tardi dalla 10 chilometri non competitiva e dalla Tommasino Run di un chilometro per i bambini e le famiglie. Tre eventi per una giornata all'insegna dello sport per tutti, dai top runner alle famiglie, che coinvolgerà fra gli altri anche Ataf, Quadrifoglio, Publicacqua, Dife e Energia e Domotica, partner dell'evento fiorentino. Inizialmente Vivicità Firenze Half Marathon doveva essere valida come Campionato Italiano di mezza maratona per il corpo dei Vigili del Fuoco, ma i drammatici fatti di Abruzzo ha richiamato i 200 atleti iscritti a supportare le popolazioni colpite.

"Vivicità - sottolinea l'assessore allo sport Eugenio Giani - rappresenta l'appuntamento per eccellenza del podismo fiorentino a primavera ed è la corsa che si colloca come numero di iscritti al terzo posto nel panorama cittadino dopo la Maratona di Firenze Corri la vita. Come ogni anno poi l'Uisp intende trasmettere un messaggio di grande valore sociale che in queste ore diventa drammaticamente attuale con un sostegno tangibile per le popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto".

Questo il percorso: via Magliabechi (partenza), corso Tintori, via Dei Neri, via della Ninna, piazza Signoria, via Calzaiuoli, piazza San Giovanni, via Roma, piazza della Repubblica, via Strozzi, via Vigna Nuova, piazza Goldoni, Borgo Ognissanti, via Il Prato, via Magenta, via Montebello, via Curtatone, lungarno Vespucci, ponte alla Carraia, lungarno Soderini, lungarno S. Rosa, via della Fonderia, via Cavallotti, via Pisana, Borgo S. Frediano, via dei Serragli, Porta Romana, via Romana, via Maggio, Ponte Santa Trinita, lungarno Acciajoli, Ponte Vecchio, lungarno Torigiani, via de' Bardi, piazza de' Mozzi, via del Renai, via S. Niccolò, piazza Poggi, lungarno Serristori, Ponte Alle Grazie, via dei Benci, via dei Neri (si rientra nel solito percorso per il secondo giro). Al rientro dal secondo giro si prosegue per lungarno alle Grazie e poi piazza del Cavalleggeri, Corso Tintori, via Magliabechi e piazza Santa Croce (arrivo).

Ultime notizie dalla sezione

- (14/4/2009 20:40) | Allarme Incidenti stradali a Firenze, in arrivo nuovi spartitraffico, cinque autovelox e attraversamenti pedonali rialzati
- (14/4/2009 20:35) | Un'indagine su 800 giovani fiorentini rivela che solo il 13% fa volontariato
- (14/4/2009 20:15) | Terremoto, domani il sindaco di Firenze all'Aquila per fare il punto dell'azione dell'And
- (14/4/2009 17:02) | Mostro Firenze: morto 'compagno di merende' Mario Vanni
- (14/4/2009 15:39) | Terrorismo: domiciliari all'ex Br Cinzia Banelli
- (14/4/2009 12:38) | Il Presidente Unioncamere Toscana Pacini commenta i dati di "Movimprese"
- (14/4/2009 12:34) | La demografia imprenditoriale in Toscana, indagine
- (14/4/2009 10:21) | Quasi 2 milioni di euro per la riqualificazione delle strade di Firenze
- (14/4/2009 10:07) | Calabria e Toscana unite contro il racket: da Firenze rete di solidarietà alle imprese
- (14/4/2009 09:50) | CdC Livorno: presentata la 14ma edizione di "Castagneto a Tavola"
- (14/4/2009 09:45) | Vivicità, sport e solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal terremoto
- (13/4/2009 20:32) | Terremoto, rapporto attività Protezione Civile della Provincia di Firenze nella frazione di Castelnuovo
- (13/4/2009 20:13) | Crisi: agevolazioni e misure anti-crisi per le aziende di Massa Carrara
- (13/4/2009 11:32) | Terremoto, Martini (Regione Toscana): passata l'emergenza non lasceremo l'Abruzzo
- (13/4/2009 10:21) | Polizia di Siena partecipa al progetto di cooperazione internazionale "Gemelli Diversi"
- (12/4/2009 19:38) | Terremoto, il Siena Calcio fa felici i bambini con giochi e palloni
- (12/4/2009 19:37) | Terremoto, per superare l'emergenza il "modello della Regione Marche"
- (12/4/2009 15:11) | In Toscana nasce il Polo per l'agricoltura sostenibile, la biodiversità e le conoscenze tradizionali
- (12/4/2009 14:33) | Straordinaria scoperta dell'Università di Firenze sul cinquecentesco campanile del Duomo di Pietrasanta
- (12/4/2009 13:26) | Ecco come la Regione Marche sostiene il settore calzaturiero

notizie precedenti

- [Annunci Google](#)
- [Anno Zero](#)
- [Maqdi Allam](#)
- [Santoro](#)
- [Obama Family](#)

LA PRIMAVERA UISP

APPUNTAMENTO PER DOMENICA

PARTENZA E ARRIVO AL PARCO

Un euro della quota di iscrizione destinato alle popolazioni vittime del sisma. E chi dona il sangue corre gratis

PREVISTI CINQUEMILA PARTECIPANTI

C'è anche il minipercorso «Di corsa con papà». Musica con la «Crazy Band». Presentano Roberto Longo e Loris Gacina

Cuore di Vivicità per i terremotati

Dalla gara podistica un aiuto agli amici abruzzesi

Sta per scocciare l'ora di Vivicità. Ancora pochi giorni di attesa e si rinnoverà l'appuntamento con uno degli eventi più popolari e tradizionali (sono giunti alla edizione 26) della città: domenica prossima, 19 aprile, la stracittadina di 12 chilometri partirà da Parco 9 Giugno, lato viale Eipandù.

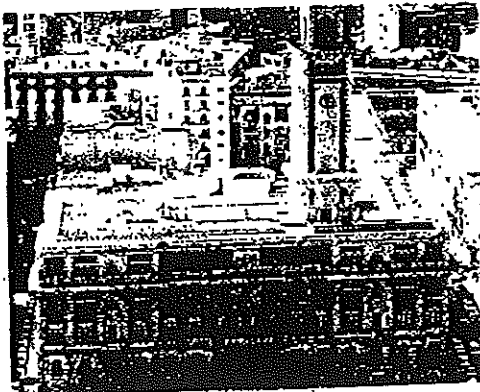
Ma come questa volta, la Bari che corre si ritrova sotto l'ideale astrazione delle tre esseri: solidarietà, sport e spettacolo. Ma come in questa circostanza la solidarietà merita il primo posto, in ordine di importanza. L'Uisp provinciale di Bari, che da sempre scandisce i battiti di Vivicità, si è subito attivata concretamente per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo. Due le iniziative lanciate da Elio Di Summa, presidente provinciale dell'Unione italiana sport per tutti: un euro della quota di iscrizione (o euro) verrà devoluto alle popolazioni abruzzesi; chi in questi giorni donerà sangue per i terremotati potrà iscriversi gratis alla corsa.

Un'ulteriore conferma della sensibilità evidenziata negli anni dall'Uisp di Bari. Basti pensare ai 600mila euro raccolti e donati fin dal 1984 ad associazioni o casi bisognosi di assistenza. Un esempio vale per tutti: i genitori di Luca Mongelli, il ragazzo di Giovinazzo che da anni sta lottando contro una seria malattia, hanno appena ricevuto dalle mani di Elio Di Summa un assegno di cinquemila euro. Vivicità si corre in 39 città italiane. Dodici chilometri per gridare al mondo che si può vivere senza auto, per riscoprire il fascino dei centri urbani. Un intento ecologista, che da 26 anni ha mosso oltre un milione e mezzo di italiani.

Sportivi e non, anziani e bam-

sono partecipare. Vivicità quest'anno ha scelto la formula «a banda larga». Da Aosta a Palermo, passando per i centri storici di Firenze e Bologna, le 39 città sono collegate in un'unica, lunga strada. Non bisogna percorrere tutta l'Italia di corsa, ma alla fine verrà stilata una classifica nazionale dei partecipanti, che avranno percorso i canonici 12 chilometri. Vivicità ha anche un'appendice all'estero, che si articola in diversi eventi, durante questo mese di aprile. Quest'anno si corre anche in altre 20 città del mondo. A Beirut come a L'Avana, a Sarajevo come a Dakar. Fra tanta compagnia, Bari può sentirsi orgogliosa: è la capitale d'Italia di Vivicità. Sono previsti non meno di 5mila partecipanti. Corridori occasionali, amatori o atleti di livello. Da Parco 9 Giugno alle vie del centro cittadino, fino allo splendido lungomare, e ritorno. Suggestivo quanto gustoso il minipercorso proposto da «Di corsa con papà». Padri e figli a braco-

chetto. Uno spettacolo ricco di emozioni e di musica: si potrà anche ballare, con le note della grande orchestra Crazy Band, diretta dal maestro Simone Mezzapesa. Quest'anno ha voluto «aggiungersi» idealmente al gruppo anche il Bari. Il club presieduto da Vincenzo Matarrese è la squadra di Antonio Costa, che stanno regalando un sogno all'intera città, saranno testimonial quanto mai opportuni di questa manifestazione. Probabile la partecipazione di un calciatore biancorosso. E poi il gruppo dei Veterani dello Sport (per i quali la gara verrà come partecipazione al campionato provinciale Univa), gli amici della Business Run, l'immancabile sostegno dei Coni e della Fidal, nonché di tutti coloro (a cominciare dalle forze dell'ordine e dai Vigili del fuoco) che contribuiscono da sempre alla buona riuscita dell'evento. Presenteranno Roberto Longo per la parte sportiva e Loris Gacina per i momenti artistici.





Comunicati stampa

Presentazione della 26a edizione di "Vivicittà"

14 Aprile 2009, 11:22

Mercoledì 15 aprile in Municipio. La manifestazione si svolgerà domenica prossima al Poetto.

Alla presenza del sindaco Emilio Floris mercoledì 15 aprile sarà presentata la ventiseiesima edizione di "Vivicittà", la manifestazione organizzata dall'Unione italiana sport per tutti che si svolgerà domenica prossima al Poetto, in contemporanea con numerose città italiane ed estere.

All'incontro di domani, che inizierà alle ore 11.30 nell'ex Sala Giunta, al secondo piano del Municipio di via Roma 145, parteciperanno anche l'assessore allo Sport Nanni Floris, il presidente territoriale della Uisp Lorenzo Durzu e Pino Argiolas, presidente regionale dell'associazione dei trapiantati Prometeo Aitf onlus.

Ufficio Stampa Cagliari - Testata giornalistica quotidiana del Comune di Cagliari.
Via Roma 145, 09124 Cagliari - P. IVA 00147990923.
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Cagliari in data 05.12.2005 al n. 31/05
- Direttore responsabile: Gianfranco Luigi Quartu.

«La mia battaglia contro chi si dopa»

La **Bianchedi** è al secondo mandato: «Serve il contributo di tutti»
Fioravanti «Vorrei aiutare gli ex sportivi». **Leonardo** all'esordio

FEDERICO PASQUALI

ROMA ● Eletti ieri i nove atleti e i quattro tecnici rappresentanti il Consiglio nazionale elettivo del Coni. Tra gli atleti, rieletti Domenico Fioravanti e Diana Bianchedi (vicepresidente nel quadriennio 2001-05) ed eletto il canottiere Raffaello Leonardo. I tre, anche se non sono romani, sono capitolini d'adozione, visto che gareggiano o lavorano a Roma da anni.

Bianchedi bis Il secondo mandato per l'olimpionica di fioretto, che ha preso più consensi di tutti in questa tornata (46 voti), arriva a otto anni di distanza dal primo. Riprenderà da dove concluse allora? «Intanto spero che tutti vogliano proseguire sulla linea impostata dal precedente gruppo di atleti che in questo quadriennio ha lavorato bene — dice la Bianchedi —. L'importante è che sia una commissione molto operativa, dove ciascuno per le proprie competenze possa portare contributi importanti per migliorare lo sport italiano». Il primo atto sarà quello di votare il presidente del Coni. «Sì, tra qualche settimana ci sarà l'appuntamento al quale per ora sono candidati Petrucci e Chimenti». Per ora? «I termini per presentarsi non sono ancora scaduti, quindi aspettiamo di sapere definitiva-

mente chi correrà per la guida del Coni», continua la Bianchedi. Concretamente, però, su quali punti lavorerà l'ex schermidrice? «La lotta al doping è il settore nel quale mi sento più preparata, vista la specializzazione di laurea e quello che ho fatto nel quadriennio in cui ero vicepresidente. Vorrei girare con un pool di atleti per le scuole e tra gli sportivi in generale per parlare dal vivo di questo problema. Poi lavorerò per assicurare una ricollocazione nel mondo aziendale degli ex atleti e delle donne di sport. Già oggi (ieri, ndr) un buon segnale è arrivato visto che siamo state elette in tre (oltre lei, Annamaria Marasi e Alessia Arisi, ndr)».

Fiore bis «Visto che ho riavuto la fiducia (34 voti) dei miei colleghi — dice il biolimpionico di nuoto Domenico Fioravanti — proseguirò il lavoro impostato in questi quattro anni passati per il bene dello sport italiano. L'augurio che faccio a me stesso è di riuscire a fare qualcosa d'importante che rimanga nel tempo. In assoluto mi piacerebbe lavorare per trovare una soluzione per gli ex atleti: sarebbe giusto ricollocarli, visto quanto hanno dato al paese e i valori che portano dentro, dopo anni e anni di sport».

Al primo colpo Tra gli eletti anche Raffaello Leonardo, canottiere con 5 partecipazioni olimpiche alle spalle. «Era la mia prima candidatura e sono entrato con un buon numero di voti (30, ndr), quindi mi fa molto piacere. Ora dovrò capire bene come agire in questo ruolo: mi auguro di partecipare alla vita del Coni dal punto di vista fattivo. A me piacerebbe lavorare molto sul lato culturale dello sport partendo da un assunto: siamo un popolo di appassionati, quindi se riuscissimo a infondere una cultura a 360 gradi dello sport, in molti si avvicineranno a tanti sport meno popolari».

GAZZETTA dello SPORT

15 - 06 - 2009

«Noi discriminati senza 5 per 1000»

Tavecchio: «Non si possono agevolare alcuni dilettanti e penalizzarne altri»

◉ Dopo la lettera al ministro Tremonti per recuperare il «5 per mille» a favore delle società sportive dilettantistiche, il presidente della Lnd e vicepresidente vicario del calcio, Carlo Tavecchio, rincara la dose con diversi chiarimenti:

Perché vi sentite discriminati?

«Perché il decreto del Ministro dell'Economia toglie la possibilità di destinare il "5 per mille" alle società e associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle Federazioni, mentre concede di destinare il "5 per mille" alle società sportive affiliate agli Enti di promozione. È una discriminazione bella e buona».

È se quel «5 per mille» Tremonti l'avesse tolto a tutte le società sportive?

«Sarebbe stato lo stesso ingiusto, ma potevamo farcene una ragione».

Avete protestato duro, addirittura minacciando lo sciopero...

«Bisogna distinguere i due piani. La lettera inviata al ministro Tremonti è garbata e misurata. Ho persino lasciata aperta la porta al quesito se sia sta-



Carlo Tavecchio, 65 anni NEWPRESS

to "un diktat politico o un errore burocratico". Sicuramente non si può "discriminare" tra dilettanti e dilettanti. La minaccia di sciopero sarebbe la conseguenza di essere inascoltati su tutto il fronte».

È a conoscenza della possibilità dei buoni uffici del Coni nei confronti del Governo?

«Ho saputo dell'intervento sia del presidente del Coni Gianni Petrucci, sia del nostro presidente Giancarlo Abete verso il sottosegretario Rocco Crimi. Siamo fiduciosi...».

E se il Governo decidesse di destinare il «vostro» 5 per mille al terremoto dell'Abruzzo?

«L'avrebbe tolto ai poveri per darlo ad altri poveri. Noi come Lnd abbiamo già dato un primo aiuto ai terremotati e il Governo ha ben altre disponibilità e il nostro "5 per mille" è poca cosa».

bond

GAZZETTA dello SPORT

15 - 06 - 2009

In campo più sicuri: la Figc nel Lazio farà così

In corso di sperimentazione un protocollo medico che adeguerà i giovani dilettanti ai professionisti.

Da qui lo slogan "Tutti come Totti" della Fondazione «Lo sport per la vita» di Mario Brozzi, ideatore del progetto

di Fabio Massimo Splendore

ROMA - Un progetto mirato alla salvaguardia della salute degli atleti: passando attraverso il concetto che, dilettante o professionista, chi va in campo rischia allo stesso modo se ci sono anomalie anche impercettibili per il "vecchio" certificato di sana e robusta costituzione. Un ideatore, il dottor Mario Brozzi, attraverso la Fondazione che ha creato e di cui è presidente, «Lo sport per la vita». Un braccio operativo "prestatò" ad questa iniziativa, l'Istituto di medicina dello sport di Roma presso la Casa di Cura Villa Stuart: quindi esperienza, professionisti, strutture all'avanguardia.

Come si fa: cento euro, cinquanta per la visita con l'ecocardiogramma (un esame che vede molto più di quanto possa fare un elettrocardiogramma) e di volta in volta gli esami previsti dal protocollo; le altre cinquanta per la copertura assicurativa che consente, a fronte di un trauma, di essere operati a Villa Stuart, che ora ospita anche l'Istituto di medicina dello sport di Roma. Tutto cominciò con le scuole calcio affiliate alla Roma: un'area test su 3.500 ragazzi con 8 interventi nella casa di cura. Ora l'intesa estesa ad un bacino di utenza potenziale di 1.190 società e 110.000 praticanti: quello offerto dal Comitato regionale della Lega nazionale dilettanti Figc. Il programma è triennale.

LO SPORT PER LA VITA - Mario Brozzi ha creato questo progetto quando era ancora responsabile sanitario della Roma. E' una sua creatura e ne parla con orgoglio: «Quattro anni fa morì sul campo Giorgio Castelli, figlio di un collega, Enzo: faceva calcio con il fratello Alessio. Tutto nacque da lì: abbiamo cominciato a interrogarci sulla cultura della vita nello sport, sul fatto che sarebbe bastato un defibrillatore per togliere tragicità a quella situazione di emergenza. Ne parlai con Vito Scala, nacque un incontro con Veltroni, il sindaco di allora ci stimolò a fare una

Fondazione che desse strumenti di tutela per i giovani: e così è stato, ora proseguiamo con il sindaco Alemanno. «Lo sport per la vita», questo il nome della Fondazione: e non la vita per lo sport, aggiungo io». Brozzi spiega: «Da noi c'è una medicina a due velocità, quella patrizia, dei professionisti, e quella plebea, dei dilettanti. Noi abbiamo pensato ad un protocollo che equiparasse gli esami per chiunque inizi l'attività sportiva. Da cui nasce lo slogan «Tutti come Totti». Anche nelle altre discipline oltre al calcio, per ora pioniere in materia. «C'è disagio tra i giovani il recupero dei valori della vita è essenziale e la card che ciascuno di loro avrà aderendo al progetto diventerà nel tempo un circuito di cinema, biblioteche, librerie e quant'altro, a costi agevolati».

Brozzi: «Questo programma tende una mano ai giovani»

Padre Mariano: «L'etica va esaltata, ricordiamoci che lo sport ha un'anima»

Il programma è triennale: ecocardiogramma, visita dietologica e morfologica
Con 100 euro si copre anche l'assicurazione per interventi

C'è una gamba etica, su cui regge il tavolo di Sport per la vita. Se ne occupa Padre Mariano, figura di riferimento assoluto nel mondo ecclesiastico anche per quel che riguarda l'impegno nello sport. Ha rilanciato l'oratorio di San Gaetano, la chiesa di cui è parroco, ha un centro sportivo attrezzatissimo, con una attività di primissimo piano legata alle arti marziali. E un perno della Fondazione. «Il nostro obiettivo, per la parte etica del progetto, è quello di lavorare sullo sport prima di scendere in campo, senza mai dare per scontate le regole che devono esserci al di là di chi ce le impone, sia esso un presidente, un allenatore, un arbitro. Ci dobbiamo credere per evitare che lo sport cannibalizzi se stesso. Basta solo recuperare i valori che sono già insiti nello sport per darsi un codice». Il messaggio di padre Mariano parte dal cuore e arriva al cuore: «Nessuno nega la materialità dello sport, che è anche necessaria per chi deve campare famiglie con queste attività, ma non si può dimenticare che questo stesso sport ha un'anima e che deve aiutarci a vivere bene, non farci perdere la vita. Cominciamo noi, piccoli attori. E mandiamo un messaggio forte».

CORRIERE dello SPORT

15 - 04 - 2009

Lo sport fa scuola di formazione

Antonietta Demurtas

Dal campionato di calcio italiano al basket americano, l'amore per lo sport non ha confini. Ma regole. Che non si scrivono solo sui campi di gioco ma anche negli uffici di leghe e federazioni, società e aziende. Se infatti lo sport, oltre che una passione, è un business, che in Italia rappresenta il 2,6 della ricchezza nazionale e che occupa 603 mila addetti, per ottenere buoni risultati è necessario conoscerlo in tutte le sue sfaccettature. Essere sport manager è, quindi, una professione che richiede studio e preparazione sul campo. Conoscere i vincoli legislativi e regolamentari del sistema sportivo, studiare le tecniche di marketing e comunicazione, capire come si gestiscono gli eventi e gli impianti sportivi, queste le materie che si studiano in un master in management dello sport. Come "l'International master in management, law and humanities of sport" promosso dalla Fifa e suddiviso in tre università: Sda Bocconi Milano, The Monfort university Leicester (Inghilterra) e l'université de Neuchâtel in Svizzera. Dopo la presenza di allievi provenienti da 25 Paesi nel corso 2008-2009, a settembre la decima edizione sarà ancora più internazionale: «Oltre ai sudamericani, cresce l'interesse degli africani, in previsione dei mondiali del 2010 in Sudafrica - racconta Dino Ruta, direttore del master -. La macchina sportiva è come un'azienda e noi diamo le basi fondamentali per lavorare

in qualsiasi struttura internazionale». Davanti a un evento sportivo sono molte le mansioni che un manager deve svolgere: dalla selezione del Paese in cui si disputerà la gara, alla vendita dei diritti tv, alla regolamentazione delle divise, alla gestione della contabilità e della logistica. Così come organizzare i trasferimenti dei giocatori, sapere innovare le regole di gioco, selezionare gli sponsor. E se in Italia ancora non c'è un vero e proprio mercato che riconosca queste professionalità, «il ruolo del dirigente sportivo spesso si tramanda: chi faceva l'allenatore diventa dirigente - spiega Franco Ascani, direttore del master "Management, gestione e sociologia dello sport" dell'università degli studi Milano Bicocca - davanti a 93 mila società sportive, 43 federazioni, 15 enti di promozione c'è un gran bisogno di persone qualificate. Ecco perché l'85% dei nostri studenti hanno trovato subito un'occupazione. Anche in questo momento difficile, infatti, lo sport sta tenendo e supererà la crisi prima di tutti».

Nonostante lo sport sia ancora visto come un'attività che si svolge nel tempo libero, «sono un milione i volontari che lavorano come allenatori, dirigenti e giudici part time, ovvero dopo il lavoro - dice Ascani - noi prepariamo manager che dal comunicato stampa alla gestione della gara sappiano raggiungere gli obiettivi nel rispetto dei valori dello sport, che sono universali. Poi, basta conoscere le lingue e viaggiare per proporsi a qualsiasi realtà sportiva internazionale». Per chi invece già lavora nel settore o vuole trasformare la propria passione in un business, il 15 maggio inizia la seconda edizione del master "Sport Business Management": nei week end la Busi-

ness school del Sole 24 Ore formerà 20 sport manager, «non è necessario essere laureati e anche chi è già dirigente potrà perfezionare le proprie competenze», spiega Ascani che sarà il coordinatore scientifico.

Sempre più all'estero guarderà la quinta edizione del "Master in strategie per il business dello sport", organizzato da VerdeSport (gruppo Benetton) in collaborazione con l'università Cà Foscari Venezia, che partirà a metà settembre e si concluderà a giugno 2010 (le iscrizioni sono aperte dal 20 aprile al 19 giugno). I 35 ragazzi che saranno selezionati potranno infatti svolgere uno stage presso un'azienda straniera: «Lavoriamo con partner internazionali, da Eurolega al West ham united», racconta il direttore Federico Fantini, oltre a fare il tradizionale viaggio studio, che nel 2009 è stato a Londra.

Qui i ragazzi hanno potuto conoscere importanti realtà sportive come una delle sedi della Nba che da Londra gestisce il business del basket americano per il mercato di Europa, Medio Oriente e Africa. Anche al master in "Strategia e pianificazione delle organizzazioni degli eventi e degli impianti sportivi" dell'università di San Marino, l'internazionalizzazione è sempre più importante: dal 1996 i 250 studenti che hanno conseguito il titolo hanno avuto un contatto con aziende estere: «Che rispetto a quelle italiane hanno una più forte organizzazione aziendale. Da noi, escluse le fasce alte dei campionati, ci si affida ancora alle conoscenze - commenta Matteo Masini, coordinatore del master - Questo perché nella stessa cultura scolastica italiana lo sport è ancora poco riconosciuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SOLE 24 ORE

15-06-2009